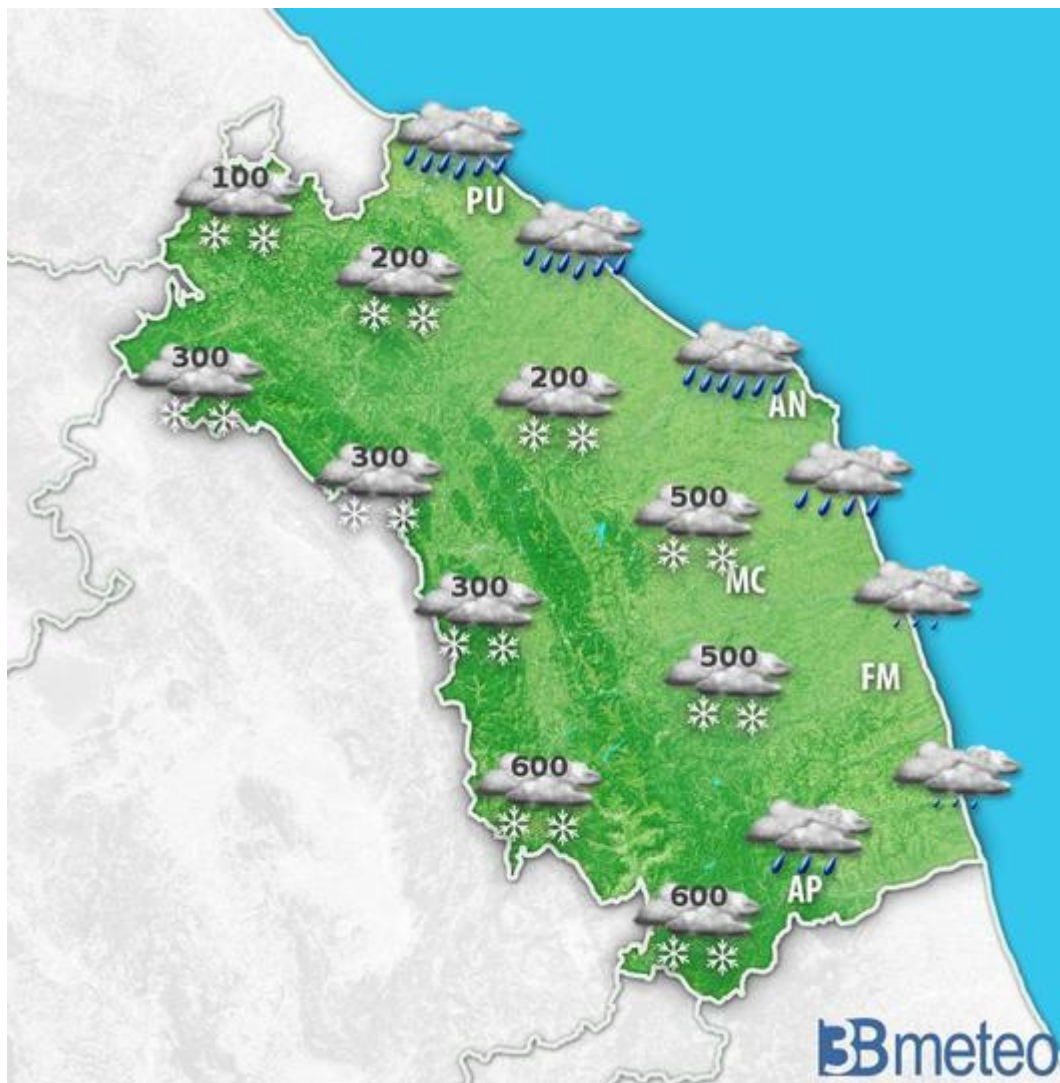


A cura di [Andrea Vuolo](#)

Come anticipato negli scorsi giorni, la terza decade di gennaio è iniziata all'insegna di una notevole dinamicità atmosferica sulle regioni del Centro Italia e sull'Emilia Romagna, tutto grazie ad un vortice depressionario andatosi a formare nel corso del weekend sul Tirreno centro-meridionale. E sarà proprio lui l'artefice di un [marcato peggioramento del tempo atteso nella giornata di domani, martedì 22 gennaio](#).

**MARTEDÌ MALTEMPO TRA ROMAGNA E MARCHE, NEVE FINO IN PIANURA** - Il nucleo depressionario traslerà infatti dal Tirreno centrale verso Nordest, raggiungendo le coste marchigiane entro il pomeriggio e richiamando verso di se masse d'aria piuttosto fredde di origine continentale sulla Pianura Padana, le quali scorreranno nei bassi strati dell'atmosfera su gran parte del Nord Italia: sarà proprio l'aria fredda in ingresso sull'Emilia Romagna che permetterà - con buona probabilità - **nevicare fino a quote pianeggianti entro la fine del giorno su alcune zone di Emilia Romagna e delle Marche, localmente fin sulle coste**, grazie alla presenza di una ventilazione che si disporrà dai quadranti nord-occidentali al suolo.

Vediamo però più nel dettaglio come potrebbe evolversi la giornata: già nella mattinata di martedì **piogge e rovesci - anche localmente intensi - andranno ad interessare le coste delle Marche**, specie nell'area compresa tra Pesaro, Ancona e il Conero, con nevicata generalmente a quote collinari ma talora anche fino in pianura sui settori interni di Fabriano, Urbinate, Val Marecchia, Montefeltro e San Marino, meno intense ma comunque diffuse anche sui restanti settori (seppur a quote più alte, mediamente al di sopra dei 400-700 metri). Piogge deboli o al più moderate interesseranno anche la Romagna, anche qui con **nevicata a quote di bassa collina sulla fascia appenninica (200-300 metri), ma in graduale calo fino in pianura** entro la tarda mattinata su Imolese e Faentino, a tratti anche tra Forlivese e Cesenate, seppur non siano esclusi temporanei episodi di pioggia mista a neve durante i rovesci più intensi fin sui settori costieri, specie sul Riminese e Pesarese.

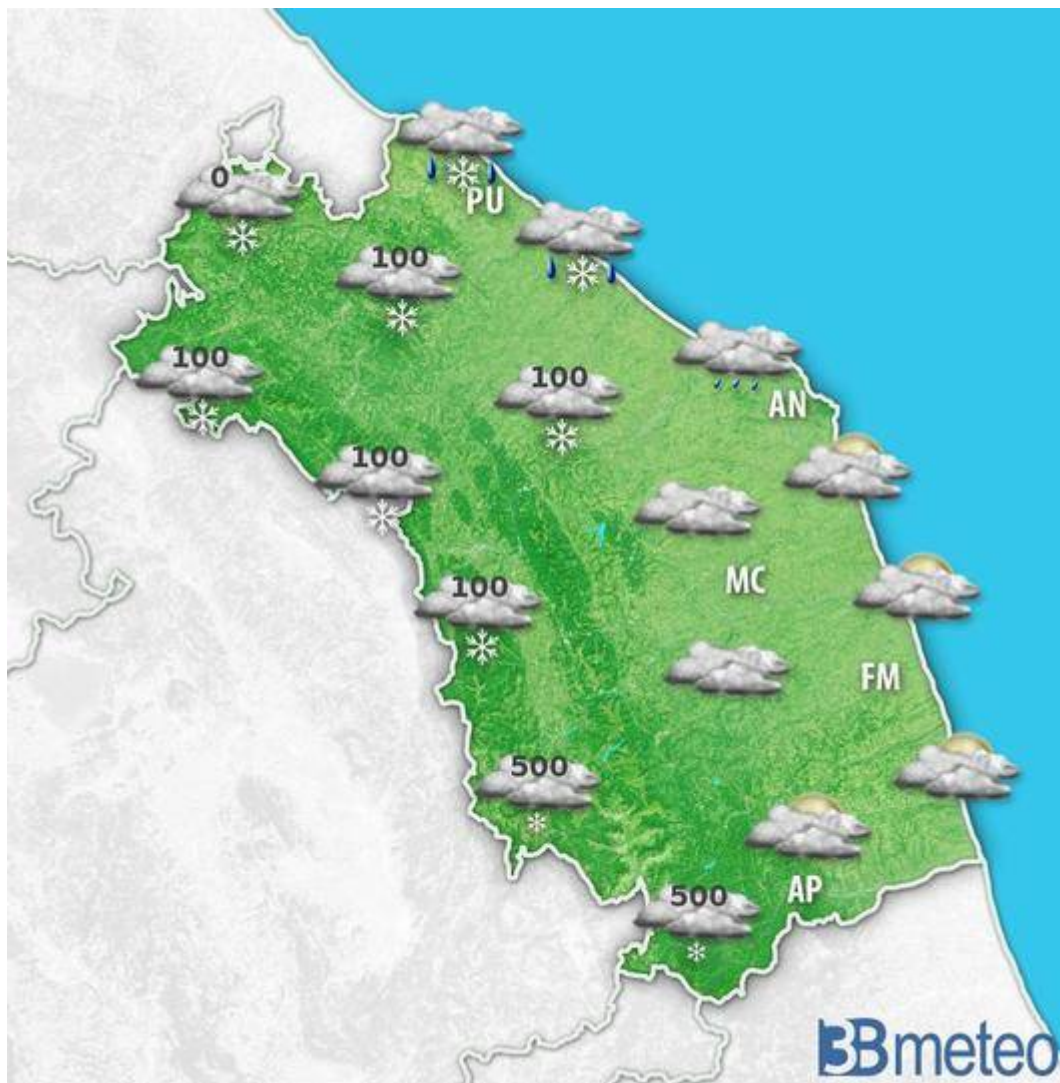


Nel corso del pomeriggio-sera, con lo spostamento del minimo di pressione verso Nordest, **le precipitazioni tenderanno a risalire dalle medio-alte Marche fin verso l'Emilia centro-orientale**, andando ad interessare anche il Bolognese e il Ferrarese (temporaneamente fin verso il Modenese e su gran parte dell'Appennino emiliano fino al Reggiano/Parmense). L'aria fredda in ingresso sulla Pianura Padana favorirà la caduta di [neve fino in pianura nelle aree maggiormente interessate dalle precipitazioni](#), ovvero nella fascia compresa tra Bologna, Imola, Faenza, Forlì e Cesena, nonché sulle alte Marche tra San Marino, Urbino, Fabriano e zone interne del Pesarese; tendenza invece ad una cessazione dei fenomeni a Sud di Ancona (Maceratese e Ascolano inclusi). Nel corso della serata e della notte, l'aria fredda al suolo verrà sospinta verso la Romagna e le alte Marche dai venti di Maestrale al suolo, favorendo un **ulteriore calo della quota neve, con possibili fiocchi (e temporanee imbiancate) anche sulle coste comprese tra la bassa Ravennate, Riminese, Pesarese e fino a nord di Ancona**, ma con precipitazioni che tenderanno ad esaurirsi entro le prime ore della mattinata di mercoledì 23 gennaio.

**ACCUMULI ANCHE CONSISTENTI SULL'APPENNINO MARCHIGIANO E ROMAGNOLO** - I maggiori accumuli, secondo gli ultimi aggiornamenti previsionali, saranno più probabili sull'Appennino dell'Urbinate e dell'Anconetano, così come su quello Romagnolo e nella zona di San Marino: in queste aree saranno possibili - entro mercoledì mattina - **dai 25 ai 40 centimetri al di sopra dei 500-700 metri di quota, fino a 10-20 centimetri a quote collinari (250-400 metri)**. Sulle zone pianeggianti sembrerebbe essere la zona tra Imola e Forlì la più favorita agli accumuli sotto i 100 metri di quota (fino a 3-7 centimetri), ma sarà possibile anche un'**imbiancata a Bologna città** ed entro la notte anche su Cesena, Rimini e localmente Pesaro.







Domani parleremo anche della **seconda perturbazione che transiterà tra mercoledì e giovedì sull'Emilia Romagna, che potrebbe portare nevicate più diffuse fino in pianura (seppur mediamente di debole o moderata intensità) anche nelle altre città emiliane, nonché sulla dorsale appenninica (qui localmente copiosa).**

Per ulteriori dettagli sui prossimi giorni si consiglia anche di consultare la sezione [METEO EMILIA ROMAGNA](#) e [METEO MARCHE](#)